

Denominazione Ambito Territoriale : Empolese-Valdarno Inferiore

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO Euro : 710.000,00

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Empolese-Valdarno Inferiore
Comuni aderenti	Societa' della Salute Empolese Valdarno Valdelsa
Ente capofila	Societa' della Salute Empolese Valdarno Valdelsa
Sede legale	dei Cappuccini , 79 - 50053 - Empoli (FI)
Codice fiscale	GHRNLS78H60D612I
Partita IVA	91014920507
Posta elettronica	sds.valdarnoinferiore@postacert.toscana.it
PEC	sdsempolesevaldarnovaldelsa@pec.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	320291

Referente proposta di intervento	Franco Doni
Qualifica	Direttore Società della Salute
Telefono	340 1615223
Posta elettronica	franco.doni@uslcentro.toscana.it
PEC	sdsempolesevaldarnoaldelsa@pec.it

2. COMUNI ADERENTI

1.3.1 – Housing temporaneo

Comuni dell'ATS o dell'associazione di ATS	
CAPRAIA E LIMITE	✓
CASTELFIORENTINO	✓
CERRETO GUIDI	✓
CERTALDO	✓
EMPOLI	✓
FUCECCHIO	✓
GAMBASSI TERME	✓
MONTAIONE	✓
MONTELUPO FIORENTINO	✓
MONTESPERTOLI	✓
VINCI	✓
CASTELFRANCO DI SOTTO	✓

MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	✓
SAN MINIATO	✓
SANTA CROCE SULI'ARNO	✓
CALENZANO	
CAMPI BISENZIO	
LASTRA A SIGNA	
SCANDICCI	
SESTO FIORENTINO	
SIGNA	
VAGLIA	

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

Sulla base dell' Avviso 1/2022 e della co-programmazione svoltasi nei primi mesi del 2021, la SdS Empolese Valdarno Valdelsa (da qui EVV) ha promosso un processo di coprogettazione al fine di rispondere alla presente linea di finanziamento.

La SdS EVV svolge il ruolo di capofila di progetto e assicurerà l'integrazione dei ruoli dei soggetti partner, presidiando le varie fasi di attuazione e monitoraggio del progetto mediante il proprio Servizio "Area adulti e contrasto alla povertà", che conta su 1 responsabile e n. 11 assistenti sociali, nonché di una proiezione di personale amministrativo. Collabora al progetto anche la responsabile della u.o. senza fissa dimora.

Il responsabile del procedimento degli aspetti infrastrutturali individuato all'interno del soggetto capofila che si occuperà della fase di attivazione e monitoraggio delle strutture inserite nel progetto è il Dr. Franco Doni, o suo delegato.

Per la parte organizzativa – gestionale è individuato un responsabile dell'équipe multidisciplinare, indicato dal soggetto capofila che coadiuverà il lavoro di presa in carico da parte dell'équipe composta da personale dei soggetti partner.

	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.	Si
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari.	Si

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

Il territorio della SDS EVV è da sempre luogo di passaggio e di sosta di persone in situazioni di grave marginalità, provenienti dal capoluogo, ma anche dall'area pisana e senese, nei confronti dei quali ha già strutturato una prima rete di servizi di supporto / intervento in accordo con gli ETS. La crisi sanitaria ha poi evidenziato la necessità di rafforzare il welfare locale in termini di presa in carico della persona in situazione di grave emarginazione: durante l'emergenza COVID-19 è stata risolta immediatamente la risposta di un'accoglienza notturna laddove necessaria ma meno strutturato l'accompagnamento e la risposta ai bisogni durante le ore diurne, rendendo più evidente la mancanza di proposte progettuali e strutturate per la persona. Dal percorso di coprogrammazione è inoltre emerso il bisogno di soluzioni diverse per quelle persone in situazione di grave emarginazione cronica: per loro diviene quanto più impellente la necessità di attivare risposte di housing first. Dagli incontri strutturati tra Servizio Emergenza Urgenza Sociale, Servizio Sociale Territoriale e Servizi Ospedalieri è emerso l'aumento di persone con accessi ripetuti in Pronto Soccorso aventi bisogni complessi di natura non solo abitativa, assistenziale ed economica ma anche di natura sanitaria: si tratta spesso di persone con requisiti della classificazione ETHOS che troverebbero risposte integrate socio-sanitarie in una struttura post-acuzie.

Avviso 1 PNRR - 1.3.1 – Housing temporaneo

	Numero dei destinatari presi in carico, suddiviso per tipologia di caratteristiche	Individui		Nuclei familiari	
		Uomini	Donne	n° Nuclei	n° Individui nei nuclei
Cittadinanza	Italiana	1559	1121		
	UE (diversa da italiana)	299	261		
	Extra UE	313	156		
	Cittadinanza mista (solo per nuclei)				
Condizione abitativa (ex Classificazione ETHOS riportata nel documento del MLPS "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del 5/11/2015, p.1)	Senza tetto	72	8	1	0
	Senza casa	8			
	Sistemazione insicura				
	Sistemazione inadeguata				
	Totale:	80	8	1	0
		Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari(genitori + minori)
Residenze fittizie	Numero di Residenze fittizie concesse (dichiarate nella prima fase del bando)	201	120	80	1

Tabella interventi e servizi complementari

Categoria di servizi	Interventi/servizi*	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prlns	Altri fondi
Servizi di supporto in risposta a bisogni primari	Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci	False				X
	Servizi per la cura e l'igiene della persona	True				X
	Mense	True				X
	Unita' di strada					X
	Pronto Intervento Sociale	True			X	X
Servizi di accoglienza notturna	Dormitori di emergenza	True				X
	Dormitori notturni	True	X			X
	Comunità semiresidenziali e residenziali					
	Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)					
Servizi di accoglienza diurna	Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)					
	Comunità residenziali					
	Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione					X

Servizi di segretariato sociale	Servizi informativi e di orientamento	True				X
	Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale				X	
	Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio				X	X
Servizi di presa in carico	Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo	True				X
	Sostegno economico strutturato					X
	Inserimento lavorativo					X
	Ambulatori infermieristici/medici					X
	Tutela legale				X	X
Stazioni di Posta	Centro Servizi - Stazione di Posta					X
Housing	Housing First				X	X
	Housing Led					X
	Housing Temporaneo					X
Servizi di rete e sviluppo di comunità	Lavoro di comunità					X
	Cabine di regia, governance territoriali					X
	Formazione,					X

	monitoraggio, accompagnamento e supervisione					
Altro (specificare)						

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

La proposta progettuale prevede l'implementazione del sistema di accoglienza delle persone in situazione di grave emarginazione attraverso la costituzione di 6 appartamenti strutturati sul modello di housing first a Empoli, Fucecchio e Santa Croce, 1 appartamento strutturato sul modello di housing led a Montelupo e 1 appartamento organizzato per l'accoglienza post-acuzie a Montelupo.

Gli appartamenti saranno dislocati in modo armonico su tutto il territorio della Società della Salute in modo di dare una risposta omogenea al bisogno mantenendo al tempo stesso i legami territoriali dei beneficiari.

Attraverso questa risposta progettuale gli obiettivi sono:

- rafforzare e rinnovare in termini di efficacia e efficienza il sistema di servizi in risposta alla grave emarginazione adulta;*
- favorire la presa in carico del target di beneficiari in oggetto, attraverso una progettazione e un accompagnamento personalizzato che tenga conto dei bisogni e percorsi specifici delle persone*
- garantire il diritto alla casa per le persone in forte disagio abitativo e senza dimora*
- fornire risposte innovative ai bisogni sanitari, oltre che sociali, delle persone in grave emarginazione in dimissioni protette o che finora hanno avuto un accesso ripetuto al pronto soccorso durante brevi archi temporali non potendo ricevere un'assistenza sanitaria continua*
- contenere i costi delle strutture di accoglienza notturna, diminuire l'impatto sulla gestione dell'ordine pubblico e l'uso improprio del servizio di pronto soccorso.*

Avviso 1 PNRR - 1.3.1 – Housing temporaneo

Obiettivi:	
Housing First/Led	Risposte: - Si - No
1. innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido	Si
2. facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo	Si
3. sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte	Si
4. contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc. (specifica target)	Si
Altro, specificare:	
Obiettivi:	
Housing Temporaneo	Risposte: - Si - No
1. Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa	
2. Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19. (specifica target)	
Altro, specificare:	
Obiettivi:	

Strutture di accoglienza post-acuzie h24		Risposte: - Si - No
1:	Promuovere interventi di sostegno sanitario e sociale per persone in situazione di grave marginalità con problematiche di natura sanitaria	Si
2:	Facilitare i percorsi di dimissioni protette di persone in situazione di grave marginalità	Si
3		
Obiettivi:		
Agenzie sociali per l'affitto		Risposte: - Si - No
1:	Collegamento con l'Agenzia sociale per la casa già presente sul territorio, ente accreditato a livello regionale	Si
2		
3		

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)	
X	A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)
X	A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità
X	A.3 - Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3
X	A.4 - Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

Il progetto rispetta gli indirizzi per il contrasto alla grave marginalità adulta. L'offerta territoriale vedrà attivarsi progressivamente 8 appartamenti e si avvarrà di una équipe multiprofessionale costituita da A.S., educatore, operatore sociale e mediatore abitativo, che attuerà la presa in carico e l'accompagnamento delle persone inserite negli appartamenti attraverso il progetto personalizzato.

L'équipe housing collaborerà strettamente con l'équipe ACOT e con l'équipe del Centro Servizi.

Il modello HF verrà applicato a 6 appartamenti, il modello HL ad 1 appartamento. Un appartamento sarà finalizzato al post-acuzie.

Di questi 8 appartamenti, 4 sono messi a disposizione dagli ETS che hanno partecipato al percorso di coprogettazione, e se ne prevede l'assunzione dei costi per la locazione e per la gestione per il periodo di durata dello stesso; 4 appartamenti, di proprietà pubblica, saranno oggetto di ristrutturazione e saranno concessi in comodato gratuito. La relazione con la SRA è già strutturata mediante una convenzione con un soggetto accreditato quale "Agenzia sociale per la casa" ai sensi della L.R.T. 13/2015, con decreto 17231/21.

	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che fra le figure professionali sopra descritte verrà individuato un referente per ogni progetto personalizzato, con funzione di case management.	Si
Il soggetto proponente dichiara che...	
	Risposte
sono attivi percorsi di co-programmazione territoriale	Si
sono attivi percorsi di co-progettazione territoriale	Si
si intendono sviluppare percorsi di co-progettazione territoriale	Si
Con riferimento alle attività selezionate nella sezione 4.2 selezionare le attività di dettaglio programmate. Il seguente elenco contiene attività di dettaglio coerenti con quanto stabilito: ? nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023" ? nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta ? nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD)	
	Risposte
Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale.	Si
Attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni.	Si
Presenza in carico e case management attraverso una stretta collaborazione, in un lavoro d'équipe integrato, tra le varie figure professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi.	Si
Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale.	Si
Attività di consulenza legale	Si
Supporto nel: disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi, attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta.	Si
Individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	Si
Reperimento degli alloggi (mercato privato, valorizzazione edilizia residenziale pubblica, beni confiscati, etc.)	Si

Ristrutturazione e manutenzione degli alloggi, compresa la previsione di un servizio ad hoc che possa occuparsene lungo il periodo di realizzazione del progetto	Si
Realizzazione di alloggi per comunità a spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	Si
Realizzazione mini-alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	Si
Realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina	Si
Formazione delle équipes Housing	Si
Definizione e condivisione di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti	Si
Supervisione del supporto sociale professionale (visite periodiche e supporto all'integrazione sociale)	No
Funzione di raccordo e mappatura delle realtà che operano in questo settore, per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi, anche del terzo settore, presenti nel territorio, valorizzando i PUA.	Si
Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego)	Si
Trasformazione progressiva degli interventi esistenti: da modalità prevalentemente riparative a forme partecipate ed organiche al tessuto	Si
Mappatura del territorio a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.)	Si
Inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza	Si
Sperimentazione di forme di "occupazione significativa" per le persone senza dimora all'interno dei territori mediante le quali coinvolgerle in attività di cura, manutenzione e presidio del territorio (dimostrando così la capacità) di svolgere un ruolo positivo all'interno della comunità	Si
Attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità, di esercizio dei loro diritti sociali e politici, di espressione anche creativa delle loro sensibilità, emozioni e narrazioni	Si

Allestimento di interventi comunitari di mediazione dei conflitti che dovessero insorgere	Si
Sensibilizzazione attori del sistema immobiliare per il reperimento alloggi	No
Attivazione di un servizio per la mediazione degli affitti	Si
Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness	Si
Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale	Si
Progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza	Si
Accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo	Si
Raccordo con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura	Si
Altro, specificare:	
Altro, specificare:	
Indicare le figure professionali coinvolte nelle équipes multidisciplinari.	
	Risposte
Assistente sociale	Si
Educatore professionale	Si
Operatore sociale	Si
Psicologo	Su specifico progetto
Psichiatra	Su specifico progetto
Operatore socio-sanitario	Su specifico progetto
Mediatore culturale	Su specifico progetto
Antropologo	No
Avvocato	Su specifico progetto
Medico	Su specifico progetto
Infermiere	Su specifico progetto
Responsabile infrastrutture (manutenzione e gestione immobili)	Si



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Altro, specificare:	
---------------------	--

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

Il progetto prevede di mettere a sistema e di promuovere una nuova visione di presa in carico delle persone in situazione di grave marginalità attraverso progetti personalizzati valorizzando l'abitazione come punto di partenza di un processo di inclusione, di integrazione e tutela.

Nel corso dei tre anni si ipotizza di attivare l'inserimento di non meno 15 beneficiari all'interno degli 8 appartamenti.

Questo potrà garantire la diminuzione delle grave marginalità cronica di stazionamento nei dormitori notturni e potrà garantire le basi per ampliare i percorsi di collaborazione con il servizio Dipendenze mettendo in essere una modalità di lavoro condivisa ed efficace nella risposta ai bisogni complessi, che potrà essere portata avanti oltre la conclusione del progetto..

Inoltre attraverso l'attivazione dell'appartamento dedicato al post acuzie potrà essere garantita una diminuzione degli accessi impropri in pronto soccorso e una risposta adeguata a seguito delle dimissioni ospedaliere per persone senza fissa dimora che hanno problematiche sia sociali che sanitarie importanti attraverso un presa in carico personalizzata.

1.3.1 – Housing temporaneo

Indicare il numero di beneficiari	15
Indicare la % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	750

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

Note

Il piano dei costi prevede un investimento significativo per la ristrutturazione di un immobile da destinare ad housing first e di proprietà dell'amministrazione comunale di Empoli che si aggiungerà a quelli resi disponibili dagli ETS sulla base del percorso di coprogettazione in corso. Sono stati poi valorizzati i costi gestionali, dalla decorrenza della loro messa a disposizione, nonché quelli per la costituzione dell'équipe. Si precisa che le attività previste nelle tabelle progettuali, se non finanziate con risorse PNRR, sono tutte finanziate con risorse proprie dell'Ente o con altre risorse in via di definizione (Prins). Si precisa inoltre che lo sviluppo delle relazioni con l'agenzia sociale per la casa rientra fra le attività finanziate direttamente dal nostro Ente

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: Affidamento mediante coprogettazione assistenti sociali

Quantità: 1

Importo Unitario: 52.752,00

Importo Totale: 52.752,00

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: Educatore professionale équipe multiprofessionale

Quantità: 1

Importo Unitario: 15.850,00

Importo Totale: 15.850,00

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: Operatore sociale équipe multiprofessionale

Quantità: 1

Importo Unitario: 48.336,00

Importo Totale: 48.336,00

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità

<p>Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore</p> <p>Tipo di costo: Costo di gestione</p> <p>Unità di Misura: Mediatore abitativo</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 6.482,00</p> <p>Importo Totale: 6.482,00</p>	
<p>Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)</p> <p>Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)</p>	
<p>Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: Ristrutturazione appartamenti housing firs Empoli compreso arredi</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 500.000,00</p> <p>Importo Totale: 500.000,00</p>	
<p>Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)</p> <p>Attività: A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità</p>	
<p>Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto</p> <p>Tipo di costo: Costo di gestione</p> <p>Unità di Misura: Spese di funzionamento alloggi HF e HL, compreso locazione</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 86.580,00</p> <p>Importo Totale: 86.580,00</p>	
Tipologia di Costo: Costo di gestione	210.000,00€
Tipologia di Costo: Costo di investimento	500.000,00€
Importo Totale: 710.000,00€	di cui IVA: 59.612,00€

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026				
	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4																	
A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)																					
A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led,					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				

housing first, housing temporaneo)																					
A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
A.3 - Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3								X	X	X	X	X	X	X	X	X					
A.4 - Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Target Beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)	0	0	0	0	2	2	0	1	2	0	0	3	0	3	0	2	0	0	0	0	0

Note

Mittente: MLPS_AdG in data: 01/09/2022 12:25:28

Si invita l'ente a rimodulare i costi del progetto rispettando i massimali previsti per le due componenti (investimento e gestione). Inoltre, si invita l'ambito a verificare che i costi di arredo (inclusi quelli per HL e Post acuzie) siano ammissibili ricordando che questi lo sono solo se destinati a strutture del progetto che siano da ristrutturare con risorse a valere sulla linea di investimento 1.3.1. . Si chiede di esplicitare meglio quali modalità di attuazione sono previste per lo sviluppo della Social Rental Agency. Si chiede di intervenire esclusivamente nei campi per i quali sono richieste le integrazioni. Considerata la previsione di spese di locazione, si chiedono chiarimenti in merito ai costi relativi agli investimenti e a quelli di gestione (tipologia immobile, natura pubblica o privata, vincolo tempo, investimenti previsti e gestione affitti).

Mittente: Delegato in data: 05/09/2022 14:10:48

Buongiorno. Stiamo procedendo alla revisione di quanto richiesto. Nei campi interessati dalle modifiche si deve rispettare il numero massimo di caratteri previsti, perchè in questo caso l'integrazione toglierà spazio ad altre informazioni, Stiamo comunque predisponendo una mail di risposta complessiva

Mittente: MLPS_AdG in data: 10/10/2022 18:11:07

Si chiede di rivedere il piano finanziario ricordando che le spese di locazione vanno imputate a costi di gestione (vedi faq). Le integrazioni andranno poste all'interno del progetto. Con riferimento al Tab 9 e Tab 10 si forniscono le istruzioni di seguito indicate. Tab 9 Piano Finanziario TAB 9. A seguito delle indicazioni fornite con nota prot. n. 233161 del 4 ottobre 2022, dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, concernenti il limite del 10% delle spese per il personale (ai sensi della Circolare RGS 4 del 18 gennaio 2022) si evidenzia che con riferimento al Tab 9 Piano Finanziario della scheda progettuale, il limite percentuale indicato riguarda solamente la componente infrastrutturale (componente investimento) dei progetti finanziati della linea 1.3.1 Housing first. Pertanto, la deroga al vincolo del 10% sulla spesa del personale oltre ad applicarsi ai progetti ammessi a finanziamenti sulla linea 1.3.2 si applica anche a quelli della linea 1.3.1 limitatamente alla componente gestionale della spesa. Infatti, la nota del MEF chiarisce che la circolare 4 (che specifica il vincolo del 10% della spesa del personale) seguita ad applicarsi sulla parte infrastrutturale della misura 1.3.1 (ad esempio per l'assunzione di esperti esterni per incarichi di progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria). Più nel dettaglio, mentre per la linea 1.3.2, nel caso in cui il progetto abbia sfiorato il limite del 10% tale sfioramento è ammissibile, per la linea 1.3.1, lo sfioramento del 10% non sarà ammissibile se le spese di personale riguardano la componente investimento e sarà ammissibile solo se riguardano la parte gestionale in virtù delle ultime indicazioni richiamate. Alla luce di tale chiarimento è data la possibilità di confermare o modificare il piano finanziario secondo le esigenze. Precisazioni Tab 10

Cronoprogramma. Si precisa inoltre che, con riferimento al Tab 10 - Cronoprogramma della scheda progettuale, con nota prot. 8463 del 30/09/22, l'Unità di missione del PNRR e la Direzione generale per la Lotta alla Povertà hanno chiarito che, per i progetti degli investimenti e sub investimenti 1.3.1 e 1.3.2, al fine di rendere possibile la gestione dei servizi per un triennio come previsto nell'Avviso 1/2022 e nel relativo piano finanziario di progetto, la durata complessiva del progetto (parte investimento e parte gestione) potrà essere maggiore di tre anni, ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026. Alla luce di tale chiarimento è data la possibilità di confermare o modificare il cronoprogramma secondo le esigenze.

Mittente: Delegato in data: 13/10/2022 13:12:21

Si è provveduto a imputare le spese di locazione ai costi gestionali, come indicato. Si è inoltre modificata la modalità di reperimento del personale, anche alla luce del percorso di coprogettazione in corso. Si sono poi inseriti nella parte investimenti i costi degli arredi per la struttura comunale

Mittente: MLPS_AdG in data: 04/11/2022 10:50:23

Come da vostra richiesta del 31 ottobre finalizzata alla modifica della proposta progettuale si trasmette la presente richiesta di integrazioni.

Mittente: Delegato in data: 08/11/2022 14:49:48

Abbiamo provveduto alla modifica del cronogramma

Mittente: MLPS_AdG in data: 22/11/2022 12:56:23

TAB 9 Si chiede di riformulare il TAB inserendo nel piano finanziario i costi destinati alle attività A3 e A4 previste sia nel tab6 che nel tab 10. Laddove le citate attività siano realizzate con risorse diverse da quelle oggetto della proposta progettuale si chiede di non indicarle nel tab 6 ma eventualmente di citarle nel campo note come attività già in essere.

Tab 10 Con la nota prot. 8463 del 30/09/22, l'Unità di missione del PNRR e la Direzione generale per la Lotta alla Povertà hanno chiarito quanto segue. Per i progetti degli investimenti e sub investimenti 1.3.1 e 1.3.2 al fine di rendere possibile la gestione dei servizi per un triennio come previsto nell'Avviso 1/2022 e nel relativo piano finanziario di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

progetto, la durata complessiva del progetto (parte investimento e parte gestione) potrà essere maggiore di tre anni ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali prolungamenti fino al limite massimo di giugno 2026, possono essere consentiti esclusivamente ai fini di rendicontazione delle spese. Stante ciò si prega di riformulare il cronoprogramma anche nella sezione target beneficiari che devono essere presi in carico entro e non oltre la durata progettuale il cui termine è, come precedentemente indicato, marzo 2026.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU